

# Circondario, sulla contrattazione nuova tensione con i sindacati

## IMOLA

Nervi tesi tra sindacati e Circondario. Dopo l'accordo sottoscritto il 6 agosto in Prefettura tra Fp Cgil, Cisl Fp, Uil Fpl, CSA e la sindaca Manuela Sangiorgi in qualità di presidente del Circondario che sospendeva lo stato di agitazione dei dipendenti dell'ente di via Boccaccio e dei Comuni afferenti (tranne Medicina) ieri i sindacati hanno lamentato il ritardo dei tre impegni presi: la convocazione delle rappresentanze sindacali entro la prima

decade di settembre per la ripresa contrattazione integrativa, il pagamento del salario accessorio e il nuovo dirigente dell'Ufficio personale associato. «Il primo impegno è già stato disatteso», attaccano Maurizio Serra (Fp Cgil), Kevin Ponzuoli (Cisl Fp), Giuseppe Rago (Uil Fpl), Marina Giambi e Olivetta Dall'Olmo (CSA) minacciando di riaprire lo stato di agitazione.

Ieri dal Circondario è però arrivata una risposta. «Si comunica che dopo l'avvenuta ero-

gazione della produttività e la predisposizione del bando per dirigente alle risorse umane che sarà pubblicato entro la settimana, unitamente al decreto di nomina della commissione, gli uffici sono al lavoro per la predisposizione degli atti relativi all'avvio della contrattazione decentrata. A tal proposito, si rende noto che la convocazione delle rappresentanze sindacali è fissata per martedì 17 settembre».

Ma l'ente annuncia un incontro e chiarisce: già al lavoro per predisporre gli atti

Corriere di Romagna  
13 settembre 2019